

**Presidente.** Ha dunque facoltà di parlare per svolgere la sua interrogazione.

**Petronio.** Io non abuserò nè del tempo, nè della pazienza della Camera, e nemmeno di quella dell'onorevole ministro.

La mia, più che una interrogazione, è una preghiera. Il tronco ferroviario Sparanise-Gaeta, è stato studiato almeno da venti anni. Moltissimi ingegneri hanno percorso in tutti i sensi la valle inferiore del Liri, e finora l'indugio al cominciamento dei lavori è stato spiegato col dire che questo tronco si doveva congiungere con la direttissima Roma-Napoli. Ora però che il progetto per la direttissima Roma-Napoli è stato variato, mi è sorto il dubbio che questa parte della direttissima non dovesse svanire, o che si dovessero ricominciare gli studi e fare così una specie di tela di Penelope.

La preghiera che io rivolgo dunque all'onorevole ministro dei lavori pubblici è questa: che egli dia gli ordini opportuni affinchè il tronco Sparanise-Gaeta, che si trova attualmente in terza categoria, possa venire prontamente incominciato; e che i lavori siano spinti dove sono cominciati, se per avventura non sieno ultimati. Si tratta di una valle estesissima; di una contrada in cui si trovano centri popolosi quali Sessa-Aurunca, Castelforte, Forno, ecc. Ed io credo che non bisogna indugiare acchè queste popolazioni si assidano non dirò al banchetto dello Stato, ma al banchetto ferroviario.

Per conseguenza la mia preghiera è perfettamente giustificata. Attenderò dall'onorevole ministro una parola categoricamente benevola, per trasmetterla a quelle popolazioni impazienti di avere il beneficio vivificatore della ferrovia.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

**Genala, ministro dei lavori pubblici.** Gli studi della strada ferrata da Sparanise a Gaeta furono fatti sotto doppio aspetto come l'onorevole Petronio ha detto: cioè, prima, come parte della direttissima Roma-Napoli; e poi, abbandonata l'idea di adoperare quel tronco nella direttissima, fu fatto studiare dal Governo come linea locale. Il progetto di massima è studiato, ed ora si attende allo studio definitivo, il quale potrà essere prontamente messo all'appalto.

Quindi io non ho che a ripetere la dichiarazione che feci, due o tre mesi fa, ad una Commissione condotta mi pare dall'onorevole Buonomo: cioè che io non costruirò una strada di terza categoria, senza fare contemporaneamente anche la Sparanise-Gaeta. Ed anzi, avendo deciso di fare la di-

retta Roma-Napoli, è tanto più necessario di allacciare subito Sparanise con Gaeta.

**Presidente.** L'onorevole Petronio ha facoltà di parlare.

**Petronio.** Non mi resta che prendere atto delle parole e delle promesse dell'onorevole ministro, e di ringraziarlo.

**Presidente.** Così è esaurita l'interrogazione dell'onorevole Petronio.

### Si annunziano domande d'interrogazione.

**Presidente.** Comunico alla Camera alcune domande d'interrogazione:

“ I sottoscritti domandano interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sulle condizioni sanitarie della provincia di Lecce.

“ Grassi, Lo Re. ”

“ Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro della pubblica istruzione se intenda per il prossimo anno scolastico riformare i presenti regolamenti universitari dopo la prova fatta.

“ Bovio. ”

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione, sulle insufficienze dei mezzi educativi nella capitale del regno e la fondazione di un convitto nazionale.

“ Costantini. ”

### Proposta del presidente.

**Presidente.** Avverto la Camera che, a mio avviso, sarebbe conveniente che domani la seduta cominciasse al tocco, nel desiderio di poter condurre a termine la discussione del disegno di legge relativo alla leva militare, che ha carattere d'urgenza, e quindi esaurire il rimanente dell'ordine del giorno.

Se non vi sono opposizioni, si intenderà accolta la mia proposta.

(È approvata).

**Depretis, presidente del Consiglio.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Depretis, presidente del Consiglio.** Dichiaro di essere pronto a rispondere all'interrogazione degli onorevoli Grassi e Lo Re.

**Presidente.** Se non sorgono obiezioni, l'onorevole Grassi ha facoltà di svolgere la sua interrogazione.

**Grassi.** Dopo l'interpellanza dell'onorevole Ca-